# Parte 2 del progetto analisi sintattica in generale

cominciamo da un esempio (che ci servirà)

grammatica libera da contesto per le espressioni:

derivazioni generano forme sentenziali:

$$e \rightarrow e - e \rightarrow n - e \rightarrow nd - e \rightarrow dd - e \rightarrow 1d - e \rightarrow 10 - e \rightarrow ...$$

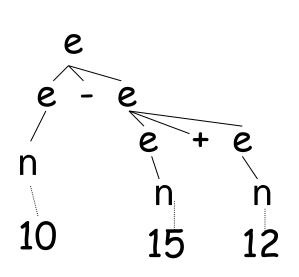
$$e \rightarrow 10 - e \rightarrow 10 - 12 - 14$$
 // fino a stringhe terminali

tutte queste stringhe di terminali formano il linguaggio generato dalla grammatica

#### derivazione

$$e \rightarrow e - e \rightarrow n - e \rightarrow n - e + e \rightarrow ... \rightarrow 10-15+12$$

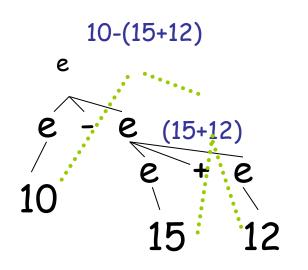
#### albero di derivazione



non rappresenta solo la stringa 10-15+12,

ma anche il modo in cui va valutata:

### e l'albero serve per produrre codice



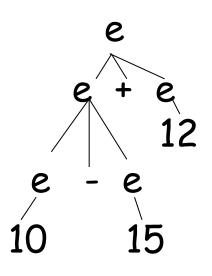
per esempio per creare codice che valuta l'espressione



LOAD 15 RO; LOAD 12 R1; ADD R1 RO;

LOAD 10 RO; SUB RO R1;

# ma allora ci deve essere solo un albero di derivazione: e non è così



anche questo genera 10-15+12

ma lo rappresenta come (10-15)+12

ambiguità! è importante visto che

(10-15)+12 = 10-(15+12)

vorremmo che la grammatica seguisse l'associatività e la precedenza degli operatori:

+ e - hanno uguale precedenza ed associano a sinistra

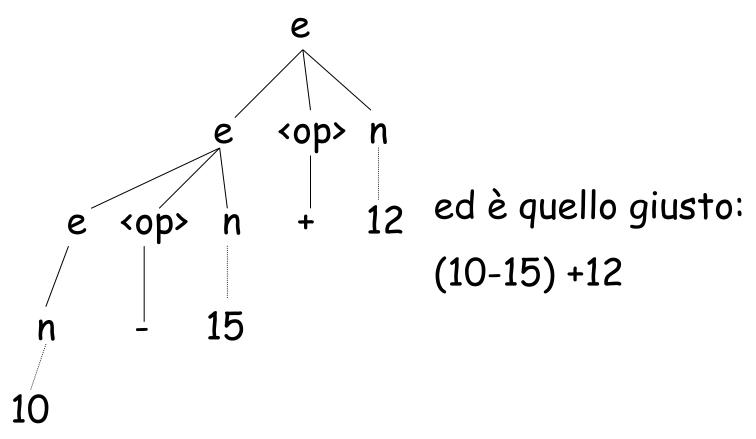
$$10-15+12 = (10-15)+12$$

la seguente grammatica rappresenta correttamente l'associatività a sinistra:

e::= num | e <op> num

<op> ::= + | -

la grammatica produce 10-15+12 in un solo modo:



funziona sempre?

però questa grammatica non permette di parentesizzare le espressioni in altro modo che tramite l'associatività a sinistra

e se volessimo forzare un altro ordine?

E se avessimo operatori che associano a destra?

introduciamo le parentesi esplicite nella grammatica

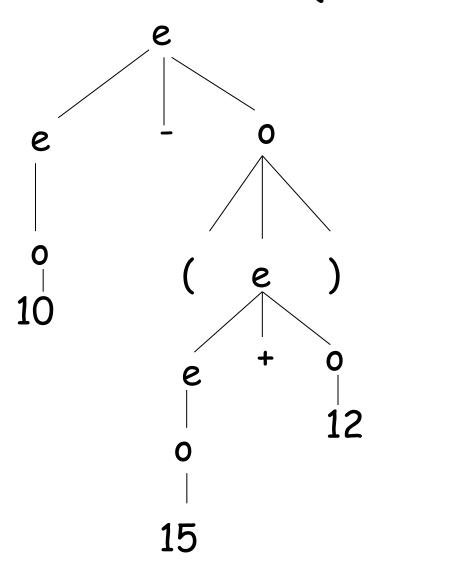
```
e::= num | e <op> num <op> ::= + | -

può diventare:

e ::= o | e <op> o
 o ::= num | (e)
```

### è ancora non ambigua?

### 10-(15+12)



ambiguità= 2 alberi di derivazione per una stessa frase del linguaggio

è sempre possibile trovare una grammatica non ambigua per un linguaggio dato?

NO, ci sono linguaggi inerentemente ambigui

ma per i linguaggi di programmazione il problema è (in generale) facilmente risolvibile

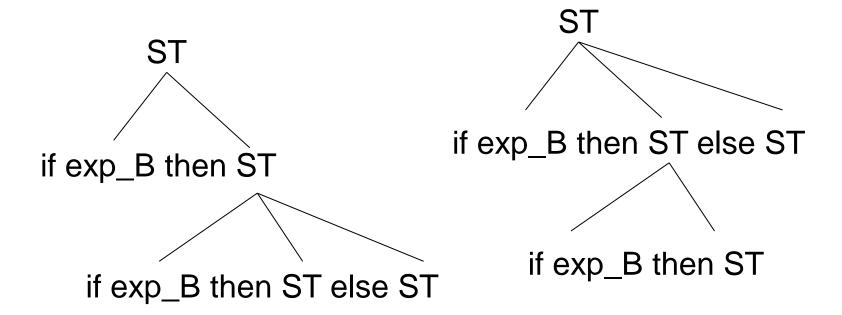
basta introdurre opportuni simboli, tipicamente; , () {} ecc

### altra ambiguità tipica nei linguaggi di programmazione : if-then-else

```
c::= if b then c | if b then c else c
if b1 then if b2 then c1 else c2 // quale if?
```

```
la regola è che :
if b1 then (if b2 then c1 else c2)
cioè, l'else appartiene al più vicino if
```

### ST::=if exp\_B then ST | if exp\_B then ST else ST | .... altri comandi



di nuovo la grammatica è ambigua e i LP interpretano if exp\_B then if exp\_B then ST else ST sempre come

if exp\_B then (if exp\_B then ST else ST)

vogliamo una grammatica che produca solo l'albero di derivazione corretto con il significato adottato dai LP

cioè il primo albero della slide precedente

ecco una grammatica che soddisfa la richiesta:

MST=Matched ST UMST=UnMatched ST

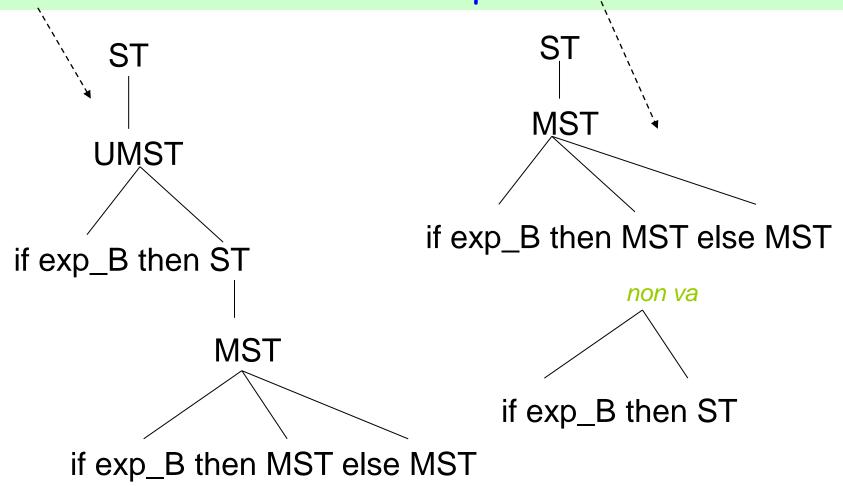
PROG::=....|ST|....

ST::= MST | UMST |....

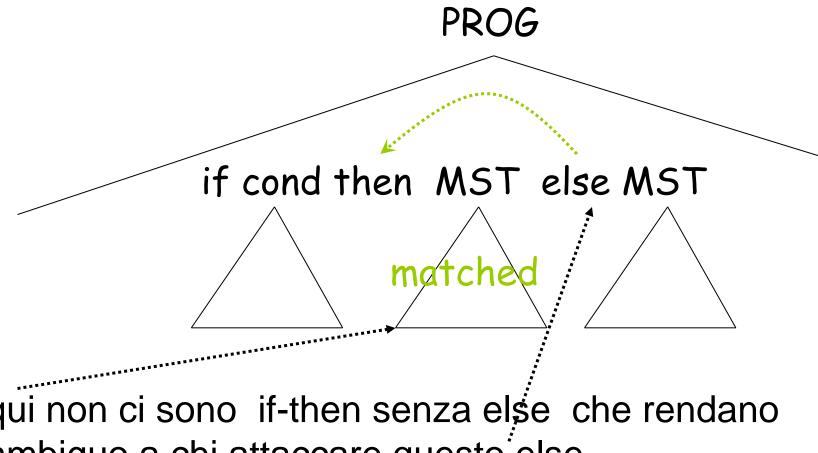
MST::= if cond then MST else MST

UMST::= if cond then ST

## questa grammatica può produrre solo questo albero di derivazione e non questo .



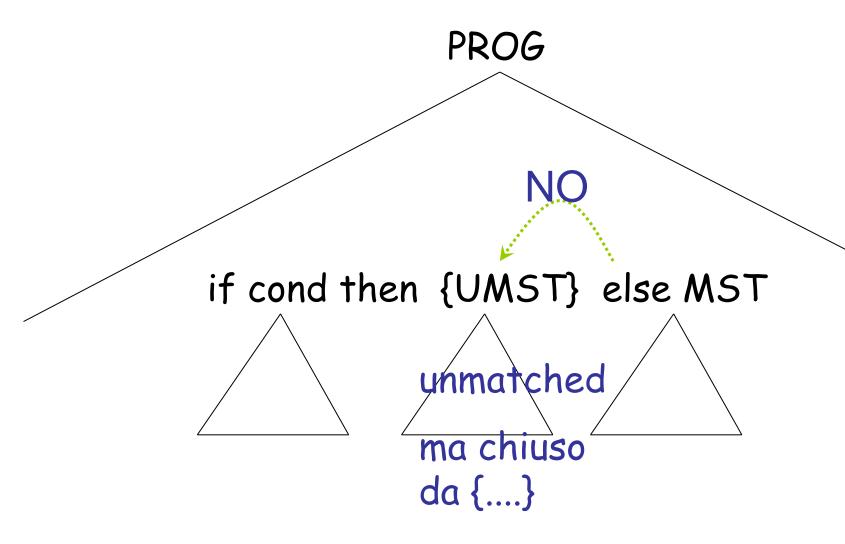
gli alberi di derivazione di questa grammatica sono conformi alla regola che associa ogni else al primo if-then alla sua sinistra



qui non ci sono if-then senza else che rendano ambiguo a chi attaccare questo else

ma se volessi proprio if then if then... else....

MST::= if cond then MST else MST | {UMST} UMST::= if cond then ST



esiste una grammatica non ambigua che genera espressioni con 2 operatori (+ e \*) a precedenza diversa e che associano entrambi a sinistra e tale che i suoi alberi di derivazione riflettono esattamente queste proprietà:

#### esercizio

costruire una grammatica che generi espressioni che possono contenere 3 operatori binari (+ , \* e ^) con precedenza diversa (^ ha precedenza su \* che precede +) tali che + e \* associano a sinistra e ^a destra

la grammatica deve essere non ambigua ed i suoi alberi di derivazione devono rispettare le proprietà degli operatori